**D.D. n. 40 /2015**

Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "*Osservazioni e studio multibanda per la caratterizzazione dei materiali dei detriti spaziali*".

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TERAMO

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 22;
Visto il Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF in data 22 giugno 2011;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la richiesta di emissione di un bando per un assegno di ricerca presentata dal dott. Gaetano Valentini, coordinatore dell'Unità di Ricerca dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Teramo per l'accordo ASI/INAF n.2015-028-R.0 "Detriti Spaziali – Supporto alle attività IADC e validazione pre-operativa per SST";
Verificata la copertura finanziaria dell'assegno che graverà sui seguenti fondi:
Accordo ASI/INAF n.2015-028-R.0 "Detriti Spaziali – Supporto alle attività IADC e validazione pre-operativa per SST", CRA 1.05.04.79.01;

DECRETA**Art. 1 – Progetto di ricerca**

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca PostDoc di durata annuale dal titolo: "*Osservazioni e studio multibanda per la caratterizzazione dei materiali dei detriti spaziali*".

L'assegnista dovrà partecipare allo svolgimento delle seguenti attività:

- osservazioni multibanda di detriti spaziali con i telescopi ottici dell'Osservatorio di Teramo;
- riduzione ed analisi dei dati;
- analisi da laboratorio di componenti;
- stesura della relativa documentazione periodica;
- rapporti con industrie locali finalizzati a richieste di fondi;

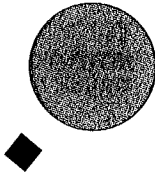
Il dott. Valentini Gaetano è designato quale Responsabile Scientifico con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato di ricerca in Fisica, Astronomia o Astrofisica o titolo equivalente;
oppure
- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astronomia o Astrofisica e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.



I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente.

Tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande indicata nell'art. 3.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, dovranno essere redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati e corredate dalla documentazione richiesta. Le domande dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo, via Mentore Maggini snc, 64100 Teramo, **entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 2016.**

Detto termine è perentorio: entro tale data le domande dovranno essere già pervenute.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura **“Assegno di Ricerca – DD n. 40 /2015”**.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati che non produrranno la domanda secondo lo schema allegato saranno esclusi dalla selezione.

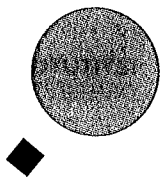
Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome;
- località e data di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- località di residenza;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- il possesso dei titoli di studio richiesti, con l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo e la data del conseguimento. I cittadini in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, inoltre, specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando;
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
- indirizzo cui inviare le comunicazioni relative alla selezione con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono ed eventuale recapito e-mail.

Inoltre, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. **curriculum vitae et studiorum**, comprensivo di tutte le attività di ricerca svolte in precedenza o attualmente (anche ai fini di attestazione della durata complessiva dei rapporti



di cui all'art. 22, comma 9, della legge n. 240/2010), debitamente datato e sottoscritto, dal quale devono risultare dettagliatamente anche gli eventuali precedenti periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti fruiti in precedenza. Devono essere riportati tutti i precisi riferimenti e i dati necessari di ciascun titolo per consentire ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio;

2. **elenco delle pubblicazioni scientifiche**, datato e sottoscritto. Per le pubblicazioni attinenti il programma di ricerca dovranno essere allegate le copie, oppure – se possibile – l'indirizzo web al quale è possibile rinvenirle. I candidati potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili, contenenti la copia delle pubblicazioni stesse;
3. qualsiasi altro lavoro, titolo, pubblicazione o documento il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico, con relativo elenco datato e sottoscritto;
4. **elenco dei titoli e di ogni documento presentato**, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
5. **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum, la conformità all'originale di ogni documento prodotto in copia e la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della legge n. 240/2010. Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità, o sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati, conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettarle né richiederle.

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Art. 4 – Cumulo e incompatibilità

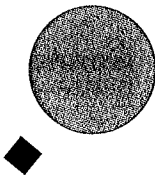
Ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, gli assegni non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della citata legge n. 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo.



Gli assegni non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno previo parere positivo dei responsabili scientifici e accertata la copertura finanziaria.

Ai sensi della legge n. 240/2010, la durata complessiva degli assegni, compresi gli eventuali rinnovi non può comunque essere superiore a quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca.

Il rapporto contrattuale sarà presuntivamente instaurato entro il mese di Febbraio 2016.

Art. 6 – Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 28.000,00 (ventottomila/00). Tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto

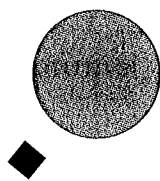
Art. 7 – Svolgimento della selezione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli, integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di un valido documento di identità.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio.



La Commissione può stabilire un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione all'eventuale colloquio. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Disciplinare INAF per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e le pubblicazioni nei settori scientifici o tecnologici affini al programma di ricerca oggetto del bando.

La commissione potrà convocare i candidati ritenuti idonei a sostenere il colloquio. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. A parità di punteggio è considerato titolo preferenziale il dottorato di ricerca.

La graduatoria espressa dalla Commissione e approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio di Teramo, sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo, via Mentore Maggini snc, in Teramo e sul sito <http://www.oa-teramo.inaf.it>.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 8 – Formalizzazione del rapporto

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve e alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio Astronomico di Teramo, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3 del Disciplinare dell'INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della normativa vigente.

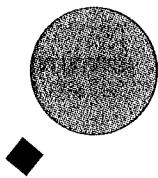
In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a 30 (trenta) giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Teramo.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile Scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione.

Il titolare dell'assegno ha diritto al trattamento di missione ai sensi del disciplinare missioni dell'INAF.



Art.9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il sig. Pasquale Buonocore, (email buonocore@oa-teramo.inaf.it).

Art. 10 – Pubblicità

Il presente bando viene pubblicato sui siti internet dell'Osservatorio Astronomico di Teramo, dell'Amministrazione centrale dell'INAF, nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà a quanto previsto dal Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Teramo, 21 dicembre 2015



IL DIRETTORE

Prof. Roberto Buonanno

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo
Via Mentore Maggini, snc
64100 Teramo

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) nato/a a (prov. di) il residente in
Indirizzo n. codice fiscale.....,
formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca di tipologia PostDoc dal titolo: *"Osservazioni e studio multibanda per la caratterizzazione dei materiali dei detriti spaziali"*.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino/a
 - b) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
 - c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare condanne e/o procedimenti pendenti:
 - d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
rilasciato da in data.....;
 - e) di essere in possesso del dottorato di ricerca in:
rilasciato da in data.....;
- oppure
di essere in possesso di documentata esperienza di almeno 3 (tre) anni in attività scientifiche o tecnologiche;
- f) di avere una buona conoscenza della lingua inglese.

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, comprensivo di tutte le attività di ricerca svolte in precedenza o attualmente;
2. elenco delle pubblicazioni scientifiche;
3. i seguenti altri lavori e pubblicazioni ritenuti utili a qualificare il proprio curriculum scientifico;
.....
4. elenco dei titoli e di ogni altro documento presentato, ritenuto rilevante ai fini della valutazione, riportante la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
5. dichiarazione secondo il fac-simile dell'Allegato 2.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il/La sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo (specificare, se possibile, anche il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA' E CERTIFICAZIONI
(artt. 19, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a, (cognome)(nome)
nato/a a (prov. di) il residente in
Indirizzo n..... codice fiscale.....,
nella sua qualità di candidato/a alla selezione per assegno di ricerca bandito dall'INAF - Osservatorio Astronomico di Teramo con D.D. n 40/2015, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) che quanto dichiarato nel curriculum vitae et studiorum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione corrisponde a verità;
- 2) che le copie delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 3) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di.....;
- 4) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - dottorato di ricerca in.....
 - attestati di frequenza ai seguenti corsi di perfezionamento post laurea:
.....
.....
 - borse di studio:
.....
.....
contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
.....
.....
 - altro:
•
•

(Luogo e data)

.....
(Firma per esteso del dichiarante) *

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).